



Anna Felder

Scrittura in campo | mercoledì 11 novembre 2009, ore 18.00 | Biblioteca nazionale svizzera, Hallwylstrasse 15, Berna
Una manifestazione dell'Archivio svizzero di letteratura | Ingresso libero

Anna Felder | Scrittura in campo

Il fondo Anna Felder all'Archivio svizzero di letteratura
Presentazione dei materiali, letture di Anna Felder e intervento di Georges Güntert

Mercoledì 11 novembre 2009, ore 18.00
Biblioteca nazionale svizzera, Hallwylstrasse 15, Berna

Ingresso libero

La scrittura di Anna Felder è pervasa da una costante oscillazione tra presenza e assenza. Come individuare tra le rappresentazioni spesso ambigue, chi, o cosa si assenta, chi, o cosa esclama invece «presente»? Come muoversi tra i tempi e gli spazi a volte stranianti dei racconti e dei romanzi, e ricomporre un mondo che affascina e suscita interrogativi sugli innumerevoli modi di leggere la realtà circostante? L'Archivio svizzero di letteratura è lieto di poter ospitare per una serata pubblica la scrittrice stessa – che leggerà brani tratti dai racconti e dai romanzi – e Georges Güntert, uno dei primi critici ad essersi occupato dell'opera di Anna Felder. A complemento dei due interventi, Roberta Deambrosi presenterà brevemente i materiali del fondo, depositato nel 2008. Si vuole così dar voce, visibilità e piste interpretative a materiali, storie, trame che nascono a tavolino, magari sotto una pianta, e attraversando un processo fatto di crescita, selezione e rielaborazione, si tramutano in preziose narrazioni da leggere centellinando parola dopo parola.

Anna Felder è nata a Lugano e ha studiato a Zurigo e Parigi. Abita tra il Ticino e Aarau, dove ha insegnato italiano al liceo. Il romanzo d'esordio, *Tra dove piove e non piove*, pubblicato prima a puntate sulla NZZ nel 1970, poi da Pedrazzini a Locarno nel 1972, è seguito da *La disdetta* (1974), edito da Einaudi con l'avallo di Italo Calvino. Dopo *Nozze alte*, del 1981, i numerosi racconti pubblicati a partire dagli anni '70, vengono parzialmente raccolti nei volumi *Gli stretti congiunti* (1982) e *Nati complici* (1999), e tradotti in gran parte in tedesco, alcuni anche in francese. L'ultimo romanzo, *Le Adelaidi*, è uscito nel 2007 da Sottoscala a Bellinzona.

Georges Güntert è professore emerito dell'Università di Zurigo, dove è stato titolare della cattedra di letteratura italiana e iberoromanza dal 1973 al 2003. Si è occupato sia dei massimi scrittori del panorama letterario italiano dal Medioevo alla Modernità, da Dante, Petrarca, Boccaccio a Manzoni, sia della letteratura contemporanea, con studi su Montale, Pavese, Cassola, Giovanni Orelli e Anna Felder.

Roberta Deambrosi è assistente archivistica all'ASL e dottoranda all'Università di Zurigo.